

## RICORSO PER LA STABILIZZAZIONE DEL PRECARIATO: *LO STATO DELL'ARTE*

In un recente comunicato in cui si indica il termine del 28 febbraio per l'adesione ad un ricorso per la stabilizzazione del precariato, l'UGL richiama la sola sentenza nr. 2701/2012 del G.L. Brudaglio, depositata nel corso dell'anno 2012, certamente prima dell'intervento della **Corte di Cassazione** che, **il 20.06.2012 con sentenza nr.10127, ha denegato** sia la riconversione che il risarcimento del danno ai precari della scuola.

Quindi, allo stato, tale sentenza della Cassazione sbarrà qualsiasi riconoscimento giuridico ed economico ai precari della scuola.

L'unica possibilità, oggi, è data dai ricorsi in sede comunitaria attivati da questo sindacato tramite la procedura di infrazione e la richiesta di rimessione pregiudiziale che hanno portato alcune cause di precari della scuola all'attenzione della Corte di Giustizia dell'unione europea.

Ad oggi, infatti, si è in attesa che la Corte di Giustizia dell'Unione europea si pronunci sulle prime due questioni di pregiudizialità comunitaria sul precariato della scuola provenienti rispettivamente dalla Corte Costituzionale, con ordinanza 207 del 3 luglio 2013, per le cause iscritte al r.g. 31-32 e 130/2012 e dal tribunale di Napoli nella causa iscritta al r.g.62/2013 presso la Corte di Giustizia dell'Unione europea.

Le suddette cause verranno discusse tra qualche mese e **prima di tale data qualsiasi iniziativa non darà alcun tipo di certezza** basata sulla datata sentenza del tribunale di Trani.

Dopo tali pronunciamenti, che si preannunciano favorevoli dopo l'esito delle 2 sentenze "Carratù" e "Papalia" del 12 dicembre u.s., senza vincolanti limiti temporali verrebbe riaperta la possibilità del riconoscimento del diritto alla stabilizzazione del rapporto di lavoro e/o del risarcimento dei danni, oggi perentoriamente negati dalla Corte di Cassazione con la sentenza nr. 10127 del 21.06.2012.

Attendiamo fiduciosi!

Per ogni ulteriore informazione relativa ad iniziative in materia ed all'evoluzione della questione dei precari della scuola è possibile rivolgersi alla Gilda degli Insegnanti di Bari

*Bari 4 febbraio 2014*